

## **1852**

A Sarzana viene arrestato, per il reato di propaganda protestante, Daniele Mazzinghi. Verrà processato, a porte chiuse, solo nel gennaio 1853 e condannato a tre anni di prigione.

## **1860**

A Sarzana e ad Arcola si formano piccole comunità evangeliche a seguito dell'evangelizzazione condotta dalle Chiese Libere

## **1865 (giugno)**

Da IL CORRIERE DEL GOLFO: Ci viene raccontato il seguente fatto, raccomandandolo all'attenzione dei lettori: Il giorno 4 corrente moriva in Arcola suo paese nativo la giovane Maria Agostinelli. Costei dopo che per esservi costretta dalla famiglia s'era fatta scrivere, malgrado la sua volontà, nella setta degli Evangelisti; visse una vita di sacrifici, quale è appunto quella a cui si'interdice violentemente la libertà degli atti nelle pratiche del culto. Quel morbo pertanto che mai non perdona e non lascia l'uomo che quando è fatto cadavere si era impossessato di lei in seguito alla non interrotte sofferenza morali. Estenuata dalle forze e accorgendosi della morte vicina domandò per un prete, perché le recasse il sollievo dei moribondi.

Contesogli questo desiderio dalla famiglia, la Maria insistette inesorata, sicchè venuto di questo a conoscenza certo D. Fiamberti e avviando che ne avrebbe trovato resistenza, quando è già, come è voce, non gli fosse stata fatta, per parte dei parenti, si portò col Viatico alla casa dell'ammalata scortato da sei carabinieri. Noi mentre non possiamo deplorare la cecità dei parenti i quali nel punto suggellavano col fatto dell'apostasia la loro libertà di coscienza, l'osarono disconoscere nella figlia, costringendola ad abbracciare una dottrina che le costò la vita, non possiamo a meno che di ricordare il prete D. Fiamberti che la ferma volontà della morente nel richiedere l'Eucarestia, le valea presso Dio quanto dieci Comunioni materialmente compite per cui non era necessario di menar tanto chiasso e chiamare la benemerita Arma ad intervenire in un atto che quando pure, per convenienza fosse stato omissso, la moribonda fiancheggiata dalla sua volontà non si sarebbe presentata innanzi a Dio con meriti minori e meno accetti

## **1865 (luglio)**

Da IL CORRIERE DEL GOLFO – domenica 2 luglio 1865: Due parole al R. Ministro della Chiesa Evangelica a Spezia sul fatto di Maria Agostinelli riferito al 1. numero. Egli ci scrive una lunghissima lettera per dirci che costei non è morta in seguito all'apostasia, e per provarci che l'evangelismo non setta, ma religione. Noi che non amiamo convertire il giornale in un campo di discussioni teologiche, gli risponderemo brevemente che in quanto alla prima accusa risulta vero il fatto esposto, e la cagione dello stesso. Le sofferenze morali ebbero luogo, e la violenza sofferta si dipende dall'orazione funebre che il Sacerdote Uccelli pronunciò sulla sua fossa, e che noi abbiamo sott'occhio. "Ti avrebbe commosso, gli dice, sino alle lacrime il sentire come essa dolcemente lamentava di non poter porre il piede nel Santuario della regina degli Angeli, ecc."Mente noi ci riserbiamo a riprodurla tutta intiera, non tanto perché vale a provare il nostro

asserto, ma perché merita d'esser letta pel modo politico ed affettuoso con cui venne dettata, risponderemo alla seconda accusa con dire che ben ben riandato il dizionario della nostra mente v'abbiamo trovato che l'Evangelismo è una setta, che gli Evangelisti sono settari, e che coloro che s'affliggono alle loro dottrine abbandonando la religione primitiva sono apostati. Qualora il R. Ministro della Chiesa Evangelica non sentisse buone queste ragioni, ei non ha che due vie a seguire: o quella de' tribunali, come egli ha minacciato, e noi lo seguiremo; o quella della pubblica stampa facendo conoscere per mezzo d'opuscolo i suoi intendimenti, e noi gli risponderemo. Intanto giovi rettificare il fatto in questo soltanto, che cioè per sola inesattezza nelle avute informazioni si disse che il Viatico era stato accompagnato dalla benemerita arma de' Carabinieri, errore che nacque per essersi trovato come amico della famiglia il sotto Brigadiere di Vezzano.

### **1866**

Il giornale "L'ECO DEL GOLFO" nel numero 26 del 12 aprile 1866 riporta questa inserzione a pagamento:

Oggi alle 4 ½ pom. ebbe luogo nella chiesa di Santa Maria di questa città, la Ritirazione Pubblica del signor maestro Donato Casavecchia, che da dodici anni professava ed insegnava gli errori della setta dei Protestanti, tornando nuovamente nel grembo di Santa Madre Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

Nel numero 81 del 23 ottobre, il medesimo giornale riporta una presa di distanze da parte della cittadinanza che, analogamente ad importanti città protestanti del nord Europa, tollera le differenze religiose, non è ostile alle confessioni diverse dalla cattolica. Sempre nel solito articolo si riferisce che il pastore protestante è fatto continuamente oggetto di grida del tipo "abbasso i protestanti - morte ai protestanti" che vengono attribuite dall'articolista ai preti ed ai catechisti

### **1867**

La chiesa di Sarzana entra a fare parte della The Spezia Mission for Italy and Levant, attiva alla Spezia dal 1866

### **1872**

A Sarzana il pastore Clarke viene fatto oggetto di lancio di pietre e di urla morte ai protestanti. Deve intervenire la forza pubblica per sedare i facinorosi

### **1877**

Nel mese di maggio 1877, in un cortile vicino alla sagrestia del Duomo della Spezia vengono bruciate numerose copie di Bibbie di edizione protestante

### **1878**

La rivista mensile "Il seminatore", nel numero di novembre 1878 riporta nella Corrispondenza un articolo ascrivito a G. Fasani. Viene data notizia di una riunione indetta il 13 ottobre 1878 in occasione del 12° anniversario di fondazione della Chiesa Battista della Spezia, il quartiere generale della The Spezia's Mission for Italy and Levant. In quella giornata il pastore scozzese R.W.Stewart tiene due culti mattutini sul testo di Zaccaria 6, 10-13 ed una riunione di evangelizzazione (fonte F. Scaramuccia - Un'avventura di fede, l'opera missionaria di Edward Clarke 1820-1912)

### **1880**

A Lerici viene aperto un locale di culto. La piccola comunità viene curata da Giovan Battista Tofani

### **1883**

Da IL LAVORO 1 gennaio 1883 - Istituto Evangelico – Solenne ed imponente riusciva la

premiiazione degli alunni del nominato istituto. Eleganti Signore e Signori v'affluivano in tal numero che ogni posto disponibile nella vastissima sala veniva occupato e molte persone dovettero restare in piedi. Vi furono declamazioni patriottiche poesie eseguite con siffatta precisione da fare prorompere in applausi tutto l'uditorio. Assai bene le alunne suonarono variati pezzi di musica al piano forte; e con perfetta pronuncia offrirono declamazioni in Lingua Francese, intermezze da inni cantati dalla numerosissima scolaresca con precisa intonazione. S'ammiravano bellamente disposti nella sala i quadri di disegno lineare geometrico che per esattezza di lavoro attestavano l'inflessa cura del maestro della scuola serale. Bella mostra offriva pure un elegante quadro ricamato da abile signorina, che attrasse l'attenzione e l'ammirazione d'ogni gentile Signora. Prima della distribuzione dei premi l'Egregio Cav. Girone pronunciò uno splendido discorso sulla condizione dell'Istruzione, degli asili e delle scuole elementari che venne accolto da unanime prolungato applauso.

Indi dalle mani del R. Ispettore scolastico Cav. Prof. Alvaro Bonino gli alunni delle scuole diurne e serali – Fanciulli, Fanciulle, uomini e donne – dal volto contento ed ilare, ricevettero il meritato premio accompagnato da amorevoli parole del nominato Egregio Ispettore che soddisfatto appieno d'una simile festa scolastica ne diè notizia per telegrafo al Ministro della P.I. Ottenendo in risposta il seguente telegramma. Cav. Alvaro Ispettore Scolastico Spezia “Sua Eccellenza la ringrazia vivamente per gentile gradita comunicazione e per cortesi espressioni a lui indirizzate. Il capo del gabinetto STRUVER

#### **1884**

Il pastore Edward Clarke (battista) ed il professore Ernesto Filippini (direttore delle scuole metodiste) partecipano attivamente nelle attività di soccorso alla popolazione stremata da una violenta epidemia di colera. Da questa esperienza prima nacque un orfanotrofio realizzato dalle Società di Mutuo Soccorso (Charitas), poi un orfanotrofio laico (intitolato a G. Garibaldi) e quindi quello di Marola (missione Battista).

#### **1888**

Il professore Ernesto Filippini pubblica la raccolta in versi " Il canto della schiava bianca" una denuncia sociale.

#### **1912**

Il 21 ottobre muore il pastore Edward Clarke, fondatore della Spezia's Mission. Il suo cippo venne tumulato nella tomba di famiglia all'interno del Cimitero Monumentale dei Boschetti, in quello che all'epoca era ancora il "campo evangelico". La sepoltura si trova alla destra del Sacro Militare, a fianco del monumento ai caduti di Pagliari.

Il 31 ottobre viene inaugurato l'Orfanotrofio Femminile (attuale sede della Clinica Alma Mater di Corso Nazionale). La lastra in marmo bianco che ricorda l'evento è stata restituita nei primi anni '80 alla Chiesa Battista della Spezia